

Enrico Groppali

Il ritorno al musical americano in grande stile è la presenza dominante nei cartelloni dei teatri italiani nella stagione 2009-2010. Con una variante significativa. Segnata dalla massiccia invasione del rock che domina incontrastato nell'architettura sonora del grande evento di massa che ogni compagnia sogna di totalizzare nella faticosa rincorsa al botteghino. La grande attesa, da mesi pubblicizzata con la grancassa spinta all'ennesima potenza, appare concentrata su quattro titoli altisonanti. Il primo dei quali, guarda caso, coincide proprio qui a Milano con la riapertura del Teatro Nazionale di Piazza Pie-

QUALITÀ Quattro titoli che hanno avuto grande successo all'estero arrivano da noi

monte, da quattro anni chiuso per sostanziali lavori di ripristino. Che, preso amorosamente in cura dalla Stage Entertainment dell'olandese Joop van den Ende, schiuderà finalmente i battenti il 2 ottobre prossimo con la prima italiana della *Bella e la Bestia*, il grande show scritto e musicato da Alan Menken che ha già totalizzato in tutto il mondo la bellezza di 25 milioni di spettatori. Tradotto nella nostra lingua e affidato, come a Broadway, alla sapiente regia di Glenn Casale, *La Bella e la Bestia*, tratto dal famoso film della Disney, resterà in cartellone fino ad esaurimento delle richieste (gli organizzatori pensano a sei mesi di programmazione a tamburo battente). E puntano tutto su due giovani star, peraltro già affermate, come Michel Altieri scoperto anni fa da Luciano Pavarotti che lo volle protagonista di *Rent*, la versione rock della *Bohème* di Puccini. Un evento che, sulla carta, trova un temibile rivale nel *Pianeta proibito*. *The Rock Musical* in cartellone sia al Sistina di Roma che in tour per l'Italia, con tappa milanese - produzione Smeraldo/Ventaglio, al Tea-



CARTELLONE

Gli attori del musical «Pianeta proibito - The rock musical» che arriverà in Italia sia al teatro Sistina di Roma che allo Smeraldo di Milano. Il musical è ispirato al cult cinematografico con Walter Pidgeon e narra una favola desunta con molta libertà dalla «Tempesta» di Shakespeare. Nel tondo, uno degli attori del musical «Cats», uno dei più famosi di tutti i tempi.

LA TENDENZA

Ora il rock diventa musical e sbarca nei teatri italiani

«La Bella e la Bestia», «Cats» e «Il Pianeta proibito» si contenderanno la palma dello spettacolo più seguito della prossima stagione

tro Arcimboldi. Ispirato al cult cinematografico per eccellenza che vede protagonisti Walter Pidgeon nel ruolo dello scienziato pazzo esule dal mondo con la bellissima figlia Anne Francis, il musical narra con più di una concessione all'horror e al gigantismo stile *King Kong* una favola desunta con molta libertà dalla *Tempesta* di Shakespeare. In cui il Bene e il Male si fronteggiano senza esclusione di

colpi. Magnificamente infarcito di splendide musiche anni sessanta che vanno dal revival dei Beach Boys agli hit di Elvis Presley, Roy Orbison e Jerry Lee Lewis, *Il Pianeta Proibito* di Bob Carlton, in patria costellato di premi tra cui il prestigioso Oliver Award, è tuttavia tallonato sulla strada del successo dal veterano *Cats*.



Infine, *We will rock you*, il quarto titolo che scenderà in campo per strappare a furor di popolo la corona dello show business più gettonato del 2010. Sarà presentato nella versione italiana, che Saverio Marconi, regista e factotum della Compagnia della Rancia, è finalmente riuscito a strappare al monopolio degli americani, perplesso sul fatto che le liriche desunte pari pari dai poemi di Thomas Stearns Eliot potessero adattarsi ai ritmi del jazz, dello swing e naturalmente del rock. Un mixage che, con una colonna sonora che si rifà alle musiche dei Queen adattate da un veterano come Ben Elton, dopo aver furoreggiato a Londra per sei anni di fila, approderà in dicembre all'Allianz Teatro di Assago. Dove è prevedibile un successo di grosse proporzioni per una storia ambientata (anche questa!) su un ignota pianeta dove, come nel 1984 di Orwell, l'arte e soprattutto la musica cara ai giovani è bandita da una feroce Authority.

Il revival Quando le favole si recitano sul palco

Il revival della favola consolatoria, debitamente corredata dall'happy end, rientra da sempre nella tradizione del musical. Che stavolta punta tutte le sue risorse sul ritorno dell'immortale «Pinocchio», successo evergreen della premiata Compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi. Che, sulle collaudatissime musiche dei Pooh, l'ha scelto per inaugurare la stagione dell'Allianz Teatro il 4

novembre. Mentre Massimo Romeo Piparo, ex-direttore artistico del Nazionale, punta tutte le sue carte sulla più famosa delle fiabe di Perrault. Ossia sulla «Cenerentola» di Rodgers e Hammerstein in cartellone al Sistina di Roma e in altri teatri grazie all'inedita coppia formata da Antonio Cupido e dalla bellissima Roberta Lanfranchi. Ma per i più piccini è immimente anche la ghiotta «Sirenetta dei ma-

ri e della terra» dell'Accademia della Libellula, un gruppo tutto da tener d'occhio subito agguantato dal milanese Ventaglio/Smeraldo. Che, nel capoluogo lombardo, se la vedrà col Nuovo di Piazza San Babila che si è accaparrato per il febbraio 2010 una chicca soprafina come l'«Hello Kitty The Show», la favola prediletta dai piccoli cittadini della Grande Me-

EG



MITO Il David Letterman Show andrà su Sky

Strategie televisive
RaiSat scende dal satellite e atterra sul digitale

Paolo Bracalini

Sky non ha aspettato la decisione della Rai ed è partita in contropiede: dal 1° agosto i canali di RaiSat non saranno più visibili sul satellite, ma Sky ha pronti dieci nuovi canali (propri) per rimpiazzare la perdita. Così la questione si è chiusa in modo irrituale, prima della scadenza formale del contratto (31 luglio) che legava il bouquet satellitare della Rai al network di Rupert Murdoch fin dallo sbarco in Italia. Niente rinnovo, quindi niente soldi per la Rai che dalla



PRESIDENTE

Paolo Garimberti, presidente Rai. Viale Mazzini ha rifiutato l'offerta di Sky

«concessione» dei sei canali di RaiSat avrebbe incamerato circa 350 milioni in sette anni, solo per il diritto di trasmissione. Una perdita in contenuti per Sky, ma soprattutto una perdita economica per la controllata Rai che dal «canone» Sky ha finora ricavato la maggior parte dei suoi introiti. L'ad di Sky Tom Mockridge si è mosso per tempo studiando nuovi canali e strappando a RaiSat alcuni dei suoi pezzi migliori, il *David Letterman Show* (che finirà su SkyUno, dall'11 agosto) e il canale di cultura culinaria coprodotto con il Gambero Rosso che probabilmente verrà presto targato Sky (Sky Gambero Rosso). Il cda Rai di oggi, da cui si attendeva una decisione *in extremis* per rinnovare l'accordo, non farà altro che prendere atto della situazione. Che fine farà RaiSat? Da Viale Mazzini fanno sapere che il pacchetto verrà ridimensionato (oltre a perdere Gambero Rosso, salta anche RaiSat Smash Girls) e che l'offerta transiterà immediatamente sul digitale terrestre (ma nel cosiddetto Mux 4, ovvero in una banda di canali visibili solo in Sardegna e nelle altre aree *all digital*). Più in là è però previsto il passaggio di RaiSat anche sulla piattaforma satellitare della Rai (fatta con Mediaset e Telecom), Tivù, in arrivo in autunno. Mentre Sky risparmia 350 milioni di euro e investe in nuove produzioni, RaiSat si ritrova con un «buco» che difficilmente potrà essere sanato dalla pubblicità. Anche perché riducendosi il pubblico (gli abbonati Sky non saranno più potenziali telespettatori di RaiSat), si abbassa anche il valore dello spazio pubblicitario. La discesa di RaiSat dal satellite di Murdoch però non sembra - almeno per ora - la premessa per il trasloco da Sky anche dei tre canali generalisti Rai. Quella sì che sarebbe guerra vera.

DAN BROWN COLLECTION
LO SCRITTORE CHE HA CAMBIATO PER SEMPRE IL THRILLER

CONFEZIONE INEDITA, PREGIATA ED ESCLUSIVA

IN EDICOLA Il Codice da Vinci 30 LUGLIO

IN EDICOLA La verità del ghiaccio 30 LUGLIO

IN EDICOLA Crypto 4 AGOSTO

IN EDICOLA Angeli e demoni 4 AGOSTO

ogni libro solo € 8,90

in edicola con Panorama DONNA MODERNA TV

MONDADORI